

Rimini, lì 17 febbraio 2012

Prot. 178.cdoarn.12

Giudizio di CDO Agroalimentare

Oggetto: Art. 62 – Decreto Liberalizzazioni

il Decreto Liberalizzazioni ora all'esame del parlamento per la sua approvazione, contiene un articolo molto importante per il settore agroalimentare: ci riferiamo all'*Art. 62 Disciplina delle relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari*.

L'Art. 62 fornisce un importante contributo per ristabilire un rapporto di equilibrio tra agricoltura e Grande Distribuzione nell'ambito dei contratti di cessione di prodotti alimentari.

Esso contiene alcune norme per migliorare il funzionamento del sistema agroalimentare, tra cui:

- obbligo dei contratti scritti nella cessione dei prodotti agroalimentari;
- divieto di comportamenti sleali nei rapporti di filiera;
- fissazione dei termini di pagamento a 60 giorni per le cessioni dei prodotti alimentari non deteriorabili e a 30 giorni per quelli deteriorabili.

Questo articolo è stato fortemente criticato da alcune parti del mondo economico, in particolare ha suscitato la contrarietà di alcune componenti del mondo della GDO (Grande Distribuzione Organizzata).

CDO Agroalimentare condivide l'impostazione del suddetto Articolo e chiede al mondo politico ed istituzionale di sostenerlo e di emendarlo per le seguenti ragioni:

- a) non siamo nostalgici dell'intervento dello Stato nell'economia, ma questo articolo è ampiamente giustificato; una buona politica per il sistema agroalimentare deve innanzitutto far funzionare i mercati, non sostituendosi ad essi, ma intervenendo per correggere i "fallimenti del mercato";
- b) i "fallimenti del mercato" si registrano tutte le volte che, per varie motivazioni (concentrazione di mercato, asimmetria informativa), esso produce situazioni di squilibrio. È il caso dei rapporti tra le imprese agricole, caratterizzate da piccole dimensioni, e le componenti più concentrate della filiera agroalimentare, che impongono condizioni fortemente penalizzanti alle imprese agricole.

In sintesi, l'Art. 62 del Decreto Liberalizzazioni prevede una serie di tutele a favore della parte contrattuale storicamente più debole: le imprese agricole singole e associate.

Si chiede inoltre di emendare tale articolo precisando che tali regole sono imposte per tutte le forniture di beni alimentari acquisiti in Italia.

Non si vorrebbe infatti che tale articolo fosse cogente solo nei confronti di acquisti di prodotti agricoli da le imprese italiane.

Una ulteriore attenzione che vorremmo segnalare è la vigilanza rispetto a tutti gli emendamenti che potrebbero depotenziare il provvedimento (come ad esempio "fatto salvo un diverso accordo fra le parti") e che darebbero adito, vista l'imponente sproporzione contrattuale, ad una vanificazione nei fatti dell'iniziativa.

Chiediamo alle istituzioni competenti ed ai parlamentari di sostenere in sede legislativa queste nuove regole che non generano costi per il bilancio pubblico e contribuiscono a migliorare le relazioni commerciali dei prodotti agricoli.

CDO Agroalimentare.